

Sole 24 ore: le banche hanno guadagnato dal crac Parmalat

Inviato da Federico Lippi
lunedì 09 luglio 2007
Ultimo aggiornamento venerdì 07 settembre 2007

Il Sole24 ore svela : le banche hanno guadagnato dal crac Parmalat.

Profumo attacca : "non è un giornale serio"

LE BANCHE HANNO FINANZIATO PER 13 MILIARDI UN GRUPPO CHE DAL 1990 ERA FALLITO

Oscar Giannino per "Libero Mercato";

Ieri l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo ha lasciato tutti di sasso, rispondendo a una domanda sulla vicenda Parmalat. Il grande banchiere italiano, abitualmente uso a toni di grande equilibrio e rispetto, ha sostenuto che il "Sole 24 ore" non è «un giornale serio», perché in caso contrario non avrebbe pubblicato la tabella che mercoledì ha illustrato ai suoi lettori come le banche, e Unicredit tra quelle, abbiano recuperato da Parmalat più di quanto le avessero prestato. L'accusa è stupefacente. È evidente che Profumo attacca Ferruccio De Bortoli per colpire Enrico Bondi, il commissario straordinario della Parmalat che quella tabella ha fatto elaborare, e che ha inoltrato al Tribunale di Milano. Profumo sostiene che è scorretto sostenere che Unicredit abbia recuperato il 124% dei crediti in essere al momento del default, come Deutsche Bank il 140% e Capitalia il 123%. E' ingiusto considerare tra i recuperi i proventi e le commissioni per operazioni finanziarie e altri proventi percepiti prima del default, sostiene Profumo. Senonché la tesi di Enrico Bondi è assolutamente opposta. Una tesi tenacemente e solitariamente sostenuta da anni contro l'intero sistema bancario, che tende a presentarsi nelle vesti del raggirato insieme a migliaia di incolpevoli bond-holder che comprano i titoli proprio agli sportelli di quelle stesse banche: le banche davano copiosi finanziamenti per oltre 13 miliardi di euro a un gruppo che dal 1990 era tecnicamente fallito. A tassi superiori rispetto a quelli di mercato, dunque con lautissimi guadagni. E ora, grazie alla recovery dei crediti in azioni e all'avvaloramento del titolo, realizzano ulteriori buoni risultati, com'è accaduto a Capitalia pochi giorni fa con la cessione del suo 5%.

Da dagospia